

petuto in *Giornale di Udine*, 8 marzo 1892, n. 58, nel *Forum Julii*, 12 marzo 1892, n. 43 e in *Cittadino Italiano*, 16 marzo 1892, n. 63.

1787. CORRADO RICCI. — *L'ultimo rifugio di Dante Alighieri*, con documenti e 51 illustrazioni. — Milano, Hoepli [tip. Landi, Firenze], 1891; pp. iv-543, 4^o picc. (B. M. V.)

Merita di essere citato nella nostra *Bibliografia* questo splendido lavoro, perchè nel cap. VIII della I parte, pag. 37-40, l'autore si aggiunge al Bianchi e ad altri moderni per dimostrare falsa la tradizione che Dante avesse mai soggiornato in Friuli. Tutti sanno che l'errore apparve prima nel Candido, il quale, alterando una notizia data dal Platina, peccò, in buona o mala fede, nello scambio di Forlì con Friuli. Lo Scheffer-Boichorst (in *Aus Dante's Verbannung*, pag. 179 e seg.) pensa che Dante siasi recato da Ravenna a far villeggiatura anche a Udine! (Ricci, pag. 51). — Fra i moltissimi, scrisse di questo libro Lodovico Frati nella *Cultura*, Nuova Serie, Anno III, n. 37, pag. 443-5.

1788. Dove e quando i Cimbri abbiano valicate le Alpi per giungere in Italia e dove essi sieno stati distrutti da Mario e da Catulo, ricerca di ETTORE PAIS, professore nell'Università di Pisa. — Torino, Clausen, 1891; pp. 28, 8^o. (R. O-B.)

L'autore, correggendo il noto passo di Plutarco nella vita di Mario (capo 25), dimostra che Catulo fortificò contro i Cimbri un punto del fiume Natisone e non dell'Atisone (Adige). Dal suo canto Livio confuse il Natiso con l'Atiso (Athesis). I Cimbri sarebbero dunque discesi in Italia per le Alpi carniche. Non interessa la storia friulana il luogo dove i Cimbri sarebbero stati distrutti, che il Pais vorrebbe fosse, non Vercelli, ai campi Raudii, ma la pianura a nord di Bressello; tanto più che il Pais stesso, in uno scritto posteriore, parve ritirare la sua opinione. — Di questa ricerca il prof. C. A. Murero tenne discorso nel 27 giugno 1892 all'Accademia di Udine (V. *Atti* nel triennio 1890-93, II Serie, Volume IX, Udine, Doretti, 1893; pag. 248-251), rendendosi persuaso che *Forum Julii* possa aver avuto origine da uno dei due *castra* di Catulo sulle due rive dell'Atisone (o Natisone), e questa persuasione egli vorrebbe aver agio di confortare con prove storiche o induttive. Il lavoro del Murero fu ripetuto nell'*In Alto*, Cronaca della S. A. F., III, 5, e in *Pagine friulane*, Anno V, n. 7, copertina.